



SANITÀ La clinica sarà specializzata in fisioterapia e procreazione

VILLA DELLE ORCHIDEE

Riapertura entro ottobre

RIAPRIRÀ entro ottobre Villa delle Orchidee, in via Balducci. Lo hanno confermato i vertici di Ospedali Privati Forlì, che ne ha acquisito la proprietà nel dicembre 2016. La struttura, inattiva da più di quattro anni, con una superficie totale interna di mille metri quadrati, divisa su tre livelli, diventerà un punto di riferimento per i servizi di Fisioterapia, Procreazione Medico Assistita e Area Donna, oltre a Chirurgia plastica ed estetica. Nel complesso, saranno sette gli ambulatori a disposizione degli utenti, otto i box per la Fisioterapia, oltre a due palestre e a una piscina per la riabilitazione; oltre 20 i professionisti che vi presteranno servizio, tra medici e infermieri. In via Balducci, spiega il direttore amministrativo Stefano Foschi, «verranno concentrati quei servizi da noi forniti che richiedono, vista la loro natura, il massimo livello di privacy per il paziente». L'investimento, precisa una nota stampa, «determinerà importanti ricadute sotto il profilo occupazionale e urbanistico, andando a recuperare un'area della città attualmente inutilizzata per riportarla alla sua funzione originaria».

Villa Serena e Villa Igea, cresce il pronto soccorso privato

Registrati oltre mille arrivi indirizzati dagli ospedali pubblici

QUASI 169mila prestazioni specialistiche, 6.289 interventi chirurgici e 9.113 ricoveri, per un totale di 41.416 giornate di degenza. Con boom del fatturato, che per la prima volta ha superato quota 30 milioni, attestandosi a 30.216.814 euro. Questi i numeri principali del bilancio sociale 2016 di Ospedali Privati Forlì, il gruppo sanitario che riunisce le cliniche Villa Serena e Villa Igea. Le prestazioni ambulatoriali hanno riguardato soprattutto la Radiodiagnostica (41.218), mentre tra gli interventi è stato il servizio di Oculistica (2.798) quello più richiesto. Si confermano il reparto di Ortopedia (17.307 prestazioni erogate, all'interno del quale spiccano la chirurgia della spalla, della mano e del piede e la protesica), il Centro di Obesità e Nutrizione Clinica (7.081) e l'Unità di Oculistica (24.054; circa 600 i trapianti di cornea eseguiti). L'annuale indagine di soddisfazione degli utenti ha espresso un indice medio del 93%.

«**ABBIAMO** avuto oltre mille casi di persone che il Pronto soccorso dell'ospedale ha inviato all'analoga struttura di Villa Serena», spiega il dottor Claudio Simoni, che guida la direzione sanitaria del gruppo. Il pronto soccorso di oculistica ha effettuato 592 interventi urgenti. Altra struttura in funzione – «che abbiamo pubblicizzato poco», dice il direttore amministrativo Stefano Foschi – è il pronto intervento ortopedico, aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13. Sono state circa quat-



CLINICA Villa Serena che, insieme a Villa Igea, fa parte del gruppo Ospedali Privati di Forlì

BILANCIO

In un anno sono state registrate 169mila prestazioni specialistiche

tro al giorno (un centinaio in totale) le persone che si sono rivolte al pronto intervento ortopedico. Un altro servizio fornito da Ospedali Privati Forlì, richiesto da una quindicina di persone al mese, è quello di un check-up completo, durante il quale il paziente, in circa tre ore, viene sottoposto a diverse visite per una valutazione a 360° del suo stato di salute. Il trend del 2017, stando ai numeri forniti da Foschi, è ancora po-

sitivo. «Nel primo semestre dell'anno – continua – abbiamo effettuato quasi 90mila prestazioni ambulatoriali. Una crescita che si è confermata anche in luglio, solitamente mese nel quale i numeri calano, con 14mila prestazioni». Confrontando il primo semestre dell'anno con l'analogo periodo del 2016, l'aumento delle prestazioni ambulatoriali è stato del 6%. Nel 2017 il gruppo investirà quasi 2,7 milioni di euro. Questo «per aumentare la nostra capacità produttiva».

LO SFORZO economico si è tradotto nell'acquisto di Villa delle Orchidee (ne parliamo sempre in queste pagine) e

nell'acquisto di attrezzature e tecnologie. «Tra le richieste in crescita, alle quali intendiamo fornire una risposta con un apposito pacchetto – termina Simoni – c'è l'assistenza a domicilio dei pazienti anziani, anche a seguito delle dimissioni ospedaliere. Sappiamo che i tempi di ricovero non sono più quelli di una volta, con i pazienti che tornano a casa prima. Pazienti che necessitano di assistenza». In aumento anche la richiesta di prestazioni diagnostiche di tipo preventivo (controllo dermatologico dei nei e visite prima di effettuare attività sportiva su tutte). Il gruppo ha 187 dipendenti, oltre a 170 medici che con esso collaborano.

INTEGRAZIONE IL PROGETTO COMINCIA OGGI IN VIA DELLE TORRI E SI RIPETERÀ TUTTI I GIOVEDÌ

Richiedenti asilo e assistenti civici insieme per ripulire la città

RICHIEDENTI asilo, assistenti civici, l'assessore comunale alla partecipazione Raoul Mosconi e i componenti del comitato di quartiere San Pietro. Per cominciare – questo è l'auspicio – con un gruppo composto da una quindicina di persone, impegnate da oggi a rendere più gradevole e meno sporca Forlì. Il ritrovo è alle 17 di oggi in via delle Torri, con l'obiettivo – passando da corso Mazzini, piazza del Carmine, via Marsala e via Manzoni – di eliminare le erbacce dai marciapiedi. Si tratta di un'Aca, un'azione civica aperta, promossa dall'assessorato alla partecipazione e ai quartieri.

LA DOTAZIONE minima necessaria è rappresentata da un paio di guanti

(chi vuole può portare con sé anche zappetto, scopa o sacco nero grande). L'obiettivo delle azioni civiche aperte, spiega l'assessore Mosconi, «è quello di promuovere l'educazione civica e il civismo della comunità, ponendo i cittadini in un ruolo attivo nella promozione del bene comune». Quello di oggi è il primo di cinque appuntamenti in programma ogni giovedì fino alla fine del mese. «Le zone nelle quali intervenire e quello che c'è da fare ci è stato segnalato dai quartieri», aggiunge.

VANNI Ravaglioli (assistenti civici), mette le mani avanti: «Non vorrei che passasse l'idea che raccogliere sigarette è quello che fanno gli assistenti civici, perché non è così. I nostri compiti sono

vari. Il progetto mira a coinvolgere le persone, invitandole a fare qualcosa in prima persona per la comunità dove vivono». Giovedì prossimo l'appuntamento (alle ore 17, come anche per i successivi) sarà nel parcheggio del circolo tennis, a Carpena (obiettivo: eliminare le erbacce lungo le ciclabili e rimozione rifiuti nei fossi), poi (17 agosto) nel parcheggio dell'Istituto d'arte in viale Salinatore, per eliminare le erbacce dai marciapiedi. Il 24 ci si troverà al campetto Balducci, ai Romiti, per pulire le foglie dei pini cadute a terra. Si chiude (ma non è escluso che l'esperienza venga ripetuta in settembre) il 31, con ritrovo in piazza XX Settembre per togliere le erbacce lungo le piste ciclabili e i marciapiedi.



INSIEME Un operatore e un richiedente asilo impegnati nello sfalcio dell'erba